

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LVII

BARI, 1 GIUGNO 2026

n. 43 *suppl.*



**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**  
**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## SEZIONE PRIMA

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2026, n. 321

**Misure di prevenzione dai rischi climatici da ondate di calore a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – Disposizioni per la stagione estiva 2026. .... 4**

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 maggio 2026, n. 353

**Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 «Modifiche alla L.R. 6/2023» inerente le «Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare». Annullamento d’ufficio in via di autotutela, ai sensi dell’art. 21-nonies della L. 241/1990, della D.D.S. n. 706/2025, della D.D.S. n. 856/2025 e della D.D.S. n. 53/2026. Sospensione cautelativa dell’efficacia e disimpegno di spesa..... 10**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 maggio 2026, n. 404

**Accordo ex art. 15 L. 241/90 approvato con D.G.R. n. 793/2025 ed attuazione D.G.R. n. 577/2026. Istituzione e nomina della Commissione d’Esame finale per il “Corso di Gestione e Controllo dei Parrocchetti Invasivi”..... 40**

## SEZIONE PRIMA

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2026, n. 321

**Misure di prevenzione dai rischi climatici da ondate di calore a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – Disposizioni per la stagione estiva 2026.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'articolo 32 della Costituzione;

**VISTO** l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale 20 luglio 1984, n. 36;

**VISTO** lo Statuto della Regione Puglia (art. 42 della l. r. 12 maggio 2004 n. 7);

**VISTO** l'articolo 117, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** l'art. 650 del Codice penale;

**VISTO** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che l'elevata temperatura dell'aria, l'umidità e la prolungata esposizione al sole, rappresentano un pericolo per la salute dei lavoratori esposti per lunghi periodi di tempo alle radiazioni solari, soggetti al rischio di stress termico e di colpi di calore, con esiti anche letali;

**CONSIDERATO** che ai sensi degli artt. 15 (Misure generali di tutela), 28 (Oggetto di valutazione), 41 (Sorveglianza sanitaria), 181 (Valutazione dei rischi) e 180 (agenti fisici: microclima) del D. Lgs. n. 81 del 2008, deve essere assicurata l'attività di sorveglianza sanitaria e che tale attività si rende indifferibile e urgente, in base a numerosi studi e fonti istituzionali (INAIL, OMS, CDC), in favore dei soggetti più vulnerabili agli effetti negativi del caldo per ragioni fisiologiche, cliniche e sociali (anziani, migranti, donne in gravidanza e soggetti con patologie croniche o in trattamento farmacologico), impegnati in attività lavorative durante le ondate di calore;

**CONSIDERATO** che l'INAIL nell'ambito del progetto Workclimate (Inail-CNR), rende disponibile in tempo reale sul sito web [www.workclimate.it](http://www.workclimate.it) le mappe nazionali di previsione del rischio di esposizione occupazionale al caldo, proprio al fine di contenere il rischio al quale sono esposti i lavoratori;

**PRESO ATTO** che, nell'incontro tenutosi il 29 maggio 2026 con le Organizzazioni sindacali e datoriali, sono stati illustrati e condivisi i contenuti della presente ordinanza;

**RITENUTO**, pertanto, nell'esercizio dei poteri contingibili e urgenti attribuiti al Presidente della Regione a tutela della salute e igiene pubblica, di dover emanare un provvedimento finalizzato a ridurre i rischi per la salute derivanti dalla prolungata esposizione al sole, in particolare, dei lavoratori che operano, in tutte le aree e le zone del territorio pugliese, nei settori di seguito elencati allo scopo di evitare possibili conseguenze gravemente pregiudizievoli per l'incolumità degli stessi;

**DATO ATTO** che sussistono le condizioni e i presupposti di cui all'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, per l'adozione di un'ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica;

**VISTA** la relazione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia prot. n. 0320921/2025 del 16/06/2025;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 luglio 2025, n. 1010 recante *"Linee di indirizzo per la protezione*

*dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare. Presa d'atto. - Piano di intervento per la prevenzione dai rischi climatici da ondate di calore a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Approvazione".*

**RITENUTA** la necessità di disporre l'obbligo di attuare misure organizzative e preventive a tutela della salute e igiene pubblica nei settori ove l'attività è svolta in ambienti termici severi;

**RITENUTA** le necessità, altresì, di disporre l'obbligo di sorveglianza sanitaria dei soggetti vulnerabili impegnati in attività lavorative svolte in ambienti termici severi;

**RITENUTA** quindi la necessità, per tutte le aree o zone del territorio pugliese interessate dallo svolgimento di lavoro nei settori di seguito elencati, con esposizione prolungata al sole, di disporre, fino al 15 settembre 2026, il divieto lavorativo tra le ore 12:30 e le ore 16:00, limitatamente ai soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito internet <https://www.workclimate.it/scelta-mappa/> riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00 segnali un livello di rischio "ALTO";

**emana la seguente**

## **ORDINANZA**

### **Articolo 1**

#### **(Finalità e contesto)**

1. La presente Ordinanza contingibile e urgente è emanata ai sensi dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, al fine di prevenire i rischi sanitari derivanti dall'esposizione prolungata a temperature elevate e radiazione solare durante eventi climatici estremi sempre più frequenti e intensi, connessi ai cambiamenti climatici, attraverso misure organizzative e preventive finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.
2. L'Ordinanza è adottata sulla base delle evidenze epidemiologiche e scientifiche disponibili in materia di stress termico ambientale e delle previsioni meteoclimatiche fornite dal sistema Workclimate, sviluppato da INAIL e CNR, con particolare riferimento ai lavoratori impegnati in attività outdoor o in ambienti termici severi caratterizzati da elevato impegno fisico, delle Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare della Conferenza delle Regioni del 19 giugno 2025, nonché della Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2025, n. 1010 "*Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare. Presa d'atto. - Piano di intervento per la prevenzione dai rischi climatici da ondate di calore a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Approvazione.*"
3. Ai sensi di quanto previsto dalle citate linee guida, si fa presente che il rischio da radiazione solare è presente solo negli ambienti outdoor, mentre il rischio da calore può essere presente anche negli ambienti *indoor* quando non siano opportunamente isolati e climatizzati e le condizioni termiche siano influenzate dalle condizioni meteoclimatiche esterne o presentino un *layout* non favorevole al raggiungimento di una situazione di *comfort*.
4. L'Ordinanza è finalizzata a ridurre il verificarsi di malori, infortuni e patologie correlate allo *stress* termico, sia con riferimento al rischio da esposizione che a quello da calore, promuovendo modelli organizzativi del lavoro compatibili con la tutela della salute, la prevenzione e l'adattamento climatico.
5. Le prescrizioni di cui alla presente Ordinanza non trovano applicazione per le Pubbliche Amministrazioni, per i concessionari di pubblico servizio e per i loro appaltatori quando trattasi di interventi di pubblica utilità, protezione civile o salvaguardia della pubblica incolumità che non possano essere differiti, fermo restando l'obbligo di adozione di idonee misure organizzative e operative finalizzate a ridurre il rischio di esposizione dei lavoratori alle alte temperature ad un livello compatibile con la tutela della salute e sicurezza ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

## Articolo 2

### (Campo di applicazione)

1. La presente Ordinanza si applica su tutto il territorio regionale alle attività lavorative svolte in ambienti *outdoor* o in ambienti confinati privi di adeguata ventilazione o raffrescamento nei quali si determinino condizioni microclimatiche severe, caratterizzati da esposizione diretta o indiretta a carico termico elevato, con particolare riferimento alle attività ad elevato dispendio energetico fisico, ed è volta a contrastare sia il rischio da esposizione che il rischio da calore.
2. Le disposizioni della presente Ordinanza si applicano, in particolare, ai lavoratori operanti:
  - nel settore agricolo e forestale;
  - nel settore florovivaistico;
  - nelle serre e nei tunnel agricoli;
  - nelle cave;
  - nei cantieri edili e stradali;
  - nelle attività di logistica di piazzale e di consegna di beni per conto altrui, in ambito urbano, svolte all'aperto mediante velocipedi, ciclomotori o altri mezzi di mobilità individuale;
  - in ulteriori attività caratterizzate da esposizione prolungata al sole o da esposizione al calore e significativo impegno fisico.
3. Fermo quanto previsto al comma precedente, con riferimento alle lavorazioni, le disposizioni della presente Ordinanza si applicano in particolare:
  1. alle attività agricole e forestali svolte all'aperto, con particolare riferimento:
    - a) alla raccolta manuale o meccanizzata di prodotti agricoli stagionali;
    - b) alle lavorazioni in campo;
    - c) alla movimentazione manuale o meccanizzata di merci e materiali;
    - d) alle attività caratterizzate da elevato impegno fisico e limitata disponibilità di aree ombreggiate;
  2. alle attività agricole e florovivaistiche svolte in serre, tunnel agricoli o altri ambienti confinati o semi-confinati privi di adeguato raffrescamento naturale o artificiale nei quali si determinino condizioni microclimatiche severe;
4. Ai fini della presente Ordinanza, sono considerati ambienti termici severi gli ambienti nei quali condizioni climatiche, temperatura, umidità, ventilazione o irraggiamento solare possano determinare un rischio rilevante per la salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

## Articolo 3

### (Disposizione di divieto)

1. È fatto divieto di svolgere attività lavorativa nei settori di cui all'art. 2 in condizioni di esposizione prolungata al sole o di esposizione a condizioni microclimatiche severe, nella fascia oraria dalle ore 12:30 alle ore 16:00, limitatamente ai giorni in cui la mappa Worklimate riferita a "*lavoratori esposti al sole – attività fisica intensa*", fascia oraria delle ore 12:00, segnali un livello di rischio "ALTO".
2. Il monitoraggio e la consultazione delle mappe devono essere effettuati quotidianamente tramite il portale ufficiale [www.worklimate.it](http://www.worklimate.it) prima dell'avvio delle attività lavorative.
3. Restano fermi gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di valutazione del rischio microclimatico e di adozione delle misure necessarie alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

## Articolo 4

### (Disposizioni operative per i datori di lavoro)

1. Nei giorni in cui il sistema Worklimate segnali un livello di rischio "MODERATO" o "ALTO" per lavoratori esposti al sole con attività fisica intensa, il datore di lavoro, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, adotta misure organizzative e preventive finalizzate alla riduzione del rischio da *stress* termico e

alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

2. In particolare, il datore di lavoro o suo delegato:
  - a) rimodula gli orari di lavoro, privilegiando lo svolgimento delle attività nelle fasce orarie meno esposte al rischio termico;
  - b) assicura pause di recupero in aree ombreggiate o adeguatamente raffrescate, con disponibilità continua di acqua potabile fresca;
  - c) riduce, ove possibile, l'impegno fisico richiesto ai lavoratori e promuove sistemi di rotazione del personale nelle attività maggiormente esposte;
  - d) fornisce idonei dispositivi e indumenti traspiranti o protettivi rispetto all'esposizione solare e al calore, compatibilmente con le lavorazioni svolte e con i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente;
  - e) garantisce adeguata informazione ai lavoratori sui rischi derivanti dallo *stress* termico, sui sintomi precoci del colpo di calore e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche mediante strumenti e materiali multilingue;
  - f) promuove sistemi di sorveglianza reciproca tra lavoratori ("sistema del compagno") finalizzati all'identificazione precoce di situazioni di malessere correlate al calore;
  - g) adotta specifiche misure organizzative a tutela dei soggetti maggiormente vulnerabili individuati dal medico competente nell'ambito della sorveglianza sanitaria.
3. I datori di lavoro sono altresì tenuti al rispetto delle *"Indicazioni operative per la prevenzione degli effetti delle elevate temperature sulla salute e sicurezza sul lavoro"* approvate con Deliberazione Della Giunta Regionale 22 luglio 2025, n. 1010 e dei relativi Indirizzi operativi adottati dalla competente struttura regionale;
4. Le misure di cui al presente articolo costituiscono misure minime di prevenzione e non sostituiscono gli ulteriori obblighi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di valutazione del rischio microclimatico e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, sussiste l'obbligo di provvedere affinché i lavoratori esposti a rischi derivanti da agenti fisici sul luogo di lavoro, e i loro rappresentanti, vengano informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi.

## Articolo 5

### (Disposizioni per la tutela dei soggetti vulnerabili)

1. Nella valutazione e nella gestione del rischio da stress termico, il datore di lavoro, per il tramite del medico competente e nell'ambito della sorveglianza sanitaria prevista dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, presta particolare attenzione ai lavoratori maggiormente esposti al rischio per condizioni sanitarie, fisiologiche o di fragilità sociale, linguistica o abitativa.
2. In particolare, devono essere considerate situazioni di maggiore vulnerabilità:
  - età avanzata;
  - gravidanza;
  - patologie croniche;
  - assunzione di trattamenti farmacologici che aumentino la suscettibilità allo stress termico;
  - condizioni di fragilità sociale, linguistica o abitativa suscettibili di incidere sulla prevenzione e gestione del rischio da calore.
3. Nel corso della sorveglianza sanitaria, il medico competente può esprimere prescrizioni o limitazioni temporanee connesse all'esposizione al calore e al microclima severo.
4. In presenza di prescrizioni o limitazioni formulate dal medico competente, il datore di lavoro adotta misure organizzative compatibili con le condizioni del lavoratore, incluse, ove necessario:
  - la rimodulazione degli orari di lavoro;
  - l'assegnazione a mansioni compatibili;
  - la riduzione dell'esposizione alle attività maggiormente esposte al rischio termico;
  - l'esclusione temporanea dalle lavorazioni in condizioni di esposizione severa al calore.
5. Restano fermi gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sorveglianza sanitaria e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **Articolo 6**

### **(Durata e sanzioni)**

1. La presente Ordinanza ha efficacia immediata e resta valida fino al 15 settembre 2026.
2. La Regione Puglia può aggiornare, con successivi atti amministrativi o comunicazioni operative, i settori interessati, le fasce orarie, i criteri tecnici di applicazione e le misure organizzative previste dalla presente Ordinanza, sulla base dell'evoluzione climatica, delle evidenze scientifiche e degli aggiornamenti dei sistemi previsionali di rischio.
3. La violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del Codice penale, salvo che il fatto non costituisca reato più grave.
4. Restano ferme le responsabilità e gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **Articolo 7**

### **(Comunicazione e vigilanza)**

1. La presente Ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed è inserita nella Raccolta Ufficiale dei Decreti e delle Ordinanze del Presidente della Giunta regionale.
2. L'Ordinanza è trasmessa, a cura della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, ai Prefetti, ai Sindaci dei Comuni pugliesi, ai Direttori delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione Aziende e ai Direttori SPeSAL dei Dipartimenti di Prevenzione delle Sanitarie Locali, all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, alle Direzioni regionali di INPS e INAIL, alle organizzazioni sindacali e alle associazioni datoriali maggiormente rappresentative, alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia e.
3. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale assicura la diffusione capillare delle misure previste dalla presente Ordinanza, anche mediante materiali informativi multilingue e strumenti di comunicazione rivolti ai settori maggiormente esposti al rischio da stress termico. Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, provvederà inoltre a predisporre e avviare una campagna di sensibilizzazione e di informazione specifica rivolta ad imprese, lavoratori e operatori della sicurezza volta ad accrescere la consapevolezza sui rischi da calore nei luoghi di lavoro e la cultura della prevenzione in ambito lavorativo, da attuarsi attraverso diverse modalità e con il coinvolgimento delle associazioni di rappresentanza e territoriali, nonché a promuovere, in seno al Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del D.lgs. 81/2008, momenti di confronto periodico sul tema.
4. Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale provvederà, inoltre, a mettere a disposizione nei portali regionali un form per le segnalazioni delle situazioni di rischio in cui non sono state rispettate le disposizioni della presente Ordinanza che saranno successivamente oggetto di comunicazione agli organi di controllo.
5. Le autorità sanitarie e gli organi competenti in materia di vigilanza verificano l'applicazione della presente Ordinanza, con particolare riferimento:
  - alla consultazione del sistema Workclimate;
  - all'adozione delle misure organizzative previste dall'art. 4;
  - alla disponibilità di acqua potabile e aree di recupero;
  - all'attuazione delle prescrizioni del medico competente;
  - all'informazione resa ai lavoratori sui rischi derivanti dallo stress termico.
6. Le attività di vigilanza e prevenzione sono svolte nell'ambito delle competenze previste dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **Articolo 8**

### **(Clausola di salvaguardia)**

1. Restano salvi gli ulteriori obblighi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di

valutazione del rischio, sorveglianza sanitaria e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché eventuali disposizioni più favorevoli adottate dai datori di lavoro ai fini della prevenzione del rischio da stress termico.

2. Restano altresì salvi i provvedimenti adottati dai Sindaci nell'ambito delle rispettive competenze territoriali, purché compatibili con la presente Ordinanza e orientati a garantire un livello di tutela della salute non inferiore a quello previsto dal presente provvedimento.

3. Resta salvo altresì quanto previsto dalla Deliberazione Della Giunta Regionale 22 luglio 2025, n. 1010 e dai successivi indirizzi operativi adottati dalle competenti strutture regionali.

4. Le disposizioni della presente Ordinanza devono essere interpretate e applicate in coerenza con i principi di prevenzione, precauzione e adattamento climatico, al fine di garantire condizioni di lavoro compatibili con la tutela della salute e della dignità dei lavoratori.

5. Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

**Bari, 29 maggio 2026**

**DECARO**

---

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 maggio 2026, n. 353

**Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 «Modifiche alla L.R. 6/2023» inerente le «Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare». Annullamento d'ufficio in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990, della D.D.S. n. 706/2025, della D.D.S. n. 856/2025 e della D.D.S. n. 53/2026. Sospensione cautelativa dell'efficacia e disimpegno di spesa.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt.:
  - art. 3, in ordine all'obbligo di motivazione del provvedimento amministrativo;
  - art. 21-quater, relativo alla sospensione dell'efficacia del provvedimento;
  - art. 21-nonies, come modificato dall'art. 1 della Legge 2 dicembre 2025, n. 182 (c.d. Legge Semplificazioni), che ha ulteriormente ridotto il termine massimo per l'annullamento d'ufficio dei provvedimenti illegittimi a sei mesi (ulteriormente ridotto rispetto al previgente termine di dodici mesi), stabilendo che il potere deve essere esercitato entro un termine ragionevole e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- L.R. n. 59/2017;
- D.lgs 50/2016;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la LEGGE REGIONALE del 27 ottobre 2025, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità 2026)";
- la LEGGE REGIONALE del 27 ottobre 2025, n. 19, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR N. 1818 DEL 19 NOVEMBRE 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per le parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile, e le successive DGR n. 1329/2024, n. 1641/2024, n. 132/2025, n. 398/2025, n. 582/2025, n. 918/2025, n.1080/2025 e la n. 1375 del 30/09/2025 di proroga del precitato incarico di Dirigente di Sezione fino al 01/10/2028;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell’incarico di direzione del Servizio “Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità” al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 05/05/2025 di conferimento dell’incarico di Posizione Organizzativa di tipologia C) denominata “Pianificazione e attuazione piani di contenimento fauna selvatica” al dipendente dott. Angelo Galasso, nonché la successiva D.D.S. n. 269 del 08/04/2026 con la quale il predetto incarico è stato prorogato;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 05/05/2025, concernente il conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione di tipologia C) denominato «Gestione Osservatorio Faunistico» alla dott.ssa Maria Teresa Carone, nonché la successiva D.D.S. n. 269 del 08/04/2026 con la quale il predetto incarico è stato prorogato;
- l’istruttoria espletata dai Funzionari EQ, dott. Angelo Galasso e dott.ssa Maria Teresa Carone, dai quali riceve la seguente relazione.

**Premesso che:**

- la legge regionale 18 aprile 2023, n. 6 “Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare” ha inteso “favorire il ripopolamento del riccio di mare nei mari regionali, garantendo un periodo di riposo della specie, preservando la risorsa ittica e scongiurando il rischio di estinzione dovuto ai massicci prelievi” (art. 1);
- nel perseguire i propri obiettivi, la suddetta legge ha imposto eccezionali restrizioni della raccolta e commercializzazione dei ricci secondo una duplice delimitazione, territoriale e temporale. Sicché è “vietato il prelievo, la raccolta, la detenzione, il trasporto, lo sbarco e la commercializzazione degli esemplari di riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) e dei relativi prodotti derivati freschi”, limitatamente alla fascia costiera dello “spazio marittimo prospiciente il territorio regionale” e solo “per un periodo di tre anni” (art. 2, comma 1);
- la Deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1821 ha dato attuazione all’art. 3, comma 1, lettera c) della LR 6/2023, disciplinando le sanzioni per le violazioni ai divieti imposti dalla predetta legge regionale;
- la Deliberazione di Giunta regionale 11 giugno 2024, n. 799 ha approvato il progetto di collaborazione tra la Regione Puglia e l’Università del Salento - Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di meglio comprendere e quantificare l’impatto economico derivante dal fermo biologico, anche al fine di determinare un possibile indennizzo per gli operatori che subiscono un danno;
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”, con l’art. 11 “Modifiche alla l.r. 6/2023” ha assegnato una dotazione finanziaria, per l’esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 450 mila e, in termini di competenza, di euro 150 mila per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027, da destinare alle finalità di cui all’art. 1 della richiamata legge regionale n. 6/2023;
- il contributo da erogare è stato concesso inizialmente in regime “de minimis”, nel pieno rispetto del

Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, che modifica i Regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti “de minimis” in materia di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura e il Regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi a un’impresa unica;

- con Deliberazione di Giunta regionale N. 217 del 04/03/2025 sono stati approvati i “Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell’art. 11 della L.R. 42/2024”;

#### **Considerato che:**

- con DDS n. 205 del 28/03/2025 è stato approvato ed emanato un primo avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico in favore di operatori economici del riccio di mare in Puglia ed è stata prenotata la somma complessiva di € 450.000,00;
- con DDS n. 562 del 22/09/2025 è stato approvato ed emanato il secondo avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico in favore di operatori economici del riccio di mare in Puglia;
- il sindacato UIL PESCA PUGLIA, con nota acquisita in atti al prot. n. 0546803/2025 del 07/10/2025, ha evidenziato l’opportunità di estendere il novero dei possibili beneficiari dell’aiuto in questione anche alla categoria dei lavoratori marittimi autorizzati, in possesso di regolare autorizzazione alla pesca subacquea professionale, ai sensi del D.M. 20 ottobre 1986, ma senza partita IVA, in quanto assunti a dipendente dell’armatore o del titolare dell’imbarcazione dell’attività di pesca dei ricci di mare; i lavoratori marittimi “pur non essendo formalmente ‘imprenditori individuali’, svolgono in prima persona l’attività di raccolta del riccio di mare e, al pari degli altri, hanno subito la totale impossibilità ad esercitare la propria attività per effetto del fermo pesca triennale” ;
- In recepimento delle istanze sindacali sopra descritte, con DGR n. 1532 del 22/10/2025, sono stati modificati e integrati i criteri e le modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie fissati con la precitata DGR n. 217/2025 (art. 2, punto 5), prevedendosi tra i beneficiari del contributo regionale i dipendenti dell’armatore o del titolare dell’imbarcazione dell’attività di pesca in possesso dei seguenti requisiti specifici:
  - licenza di tipo A per la pesca professionale in corso di validità;
  - documentazione attestante di essere dipendenti dell’armatore o del titolare dell’imbarcazione dell’attività di pesca dei ricci nelle annualità 2021, 2022 e 2023;
- con la stessa DGR n. 1532 del 22/10/2025 è stata prevista anche la modifica dei criteri stabiliti dalla DGR N. 217/2025 relativamente al punto 6 dell’art. 3, prevedendo, per i dipendenti dell’attività di pesca dei ricci nelle annualità 2021, 2022 e 2023, un’indennità forfettaria per anno, equivalente al costo unitario standard;
- con DDS n. 706 del 14/11/2025 è stato dunque approvato il terzo avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico agli operatori economici del riccio di mare in Puglia per le annualità 2023/2024 e 2024/2025, prevedendosi un’indennità *una tantum* pari ad € 2.625,00, intesa come compensazione reddituale di n. 2 annualità;
- l’Avviso pubblico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 24/11/2025 e per l’utenza è stato possibile inviare le istanze di accesso al contributo improrogabilmente entro 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP, ossia entro il 09/12/2025;
- con D.D.S. n. 856 del 23/12/2025 è stato approvato l’elenco dei beneficiari ammessi (29 istanze) con contestuale impegno di spesa di € 76.125,00 sul cap. U1602027;
- con D.D.S. n. 53 del 19/01/2026 si è proceduto all’integrazione dei codici CAR/COR per la registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA).

**Considerato altresì che**, a seguito di un’approfondita istruttoria condotta d’ufficio in sede di riesame dell’intera sequenza procedimentale, nonché nel corso della audizione presso la IV Commissione consiliare del 30 aprile 2026 (alla presenza delle Associazioni di categoria), sono emersi i seguenti vizi di legittimità non sanabili:

- la DDS 706/2025 non ha recepito correttamente la platea dei beneficiari così come definita dalla Giunta regionale (individuata nei “dipendenti dell’armatore o del titolare dell’imbarcazione”) facendo riferimento in modo generico e impreciso agli “operatori”;
- l’avviso presenta un deficit istruttorio, in quanto non ha previsto l’obbligo di presentare documentazione probatoria necessaria ad attestare la reale sussistenza del rapporto di lavoro e l’effettivo danno reddituale dei singoli lavoratori nel triennio 2021-2023 (quali, a titolo esemplificativo: Estratto Conto Previdenziale INPS, Certificazioni Uniche e modelli UNILAV);
- esiste un disallineamento di date in ordine al lasso temporale di validità della licenza di tipo A di pesca professionale.
- l’Avviso ha erroneamente qualificato il contributo come aiuto «de minimis» (Reg. UE 717/2014), regime applicabile esclusivamente alle “imprese”. I lavoratori marittimi dipendenti, operando in regime di subordinazione e senza partita IVA, non possiedono la qualifica di imprenditori e non possono, pertanto, beneficiare di aiuti in tale regime. Di conseguenza, risulta improprio anche l’utilizzo del capitolo di spesa U1602027, specificatamente destinato dal bilancio regionale al sostegno delle imprese.
- per ovviare alle criticità sopra esposte, la DDS 856/2025 ha disposto l’impegno di spesa in favore delle ditte armatrici (soggetti interposti) anziché direttamente ai lavoratori, imponendo ai datori di lavoro l’onere di trasferire le somme ai lavoratori entro 30 giorni. Tale schema, procedimentale non si è rivelato di fatto praticabile perchè oltre a contrastare con l’obiettivo di ristorare direttamente il lavoratore, ha generato determinato anche un abnorme vizio di contraddittorietà intrinseca tra i vari atti del procedimento in quanto:
  - l’attribuzione del contributo alle imprese intermediarie spostava sulle stesse la verifica dei requisiti fiscali e contributivi preliminari all’erogazione, sottraendo i lavoratori ai necessari controlli amministrativi;
  - ha comportato la registrazione nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) - sistema dedicato alle persone giuridiche - di codici fiscali appartenenti a persone fisiche (lavoratori dipendenti)
  - ha qualificato forzosamente le ditte armatrici intermediarie come “beneficiari diretti”(DDS n. 53/2026) imputando l’aiuto in regime de minimis in capo all’impresa, in aperto contrasto con la natura di “compensazione reddituale individuale” sancita dalla DGR n. 1532/2025.

**Rilevato che:**

- ai sensi dell’art. 21-nonies della Legge 241/90, come modificato dalla L. 120/2020 (che ha ridotto il termine massimo per l’annullamento d’ufficio dei provvedimenti illegittimi a dodici mesi) sussistono i presupposti per l’annullamento d’ufficio dell’avviso approvato con DDS n. 706 del 14/11/2025;
- ai sensi dell’art. 21-nonies L. 241/90, come da ultimo modificato dall’art. 1 L. 182/2025, sussistono i presupposti per l’annullamento della DDS n. 856 del 23/12/2025 (l’annullamento interviene entro il nuovo termine di 6 mesi);
- gli atti sono illegittimi per i motivi sopra esposti;
- sussiste un interesse pubblico attuale e concreto al ripristino della legalità violata dell’azione amministrativa, alla corretta gestione delle risorse pubbliche e alla corretta individuazione dei soggetti beneficiari delle stesse, in ossequio ai principi di tutela del bilancio regionale, rispetto dei vincoli europei nonchè ai canoni di correttezza, buon andamento ed equità;
- non è stata data esecuzione alla DDS n. 856/2025 mediante l’emissione di mandati di pagamento;
- data la necessità urgente di evitare l’erogazione di somme di denaro pubblico basata su presupposti giuridici palesemente erronei ed impedire il consolidamento di situazioni illegittime, si rende necessario procedere all’annullamento senza la previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 241/1990. Tale deroga è giustificata dal fatto che, per un verso, le illegittimità degli atti sopra evidenziate non sono suscettibili di essere sanate e rendono l’annullamento d’ufficio in via di autotutela l’unico esito possibile, rispetto al quale la comunicazione di avvio del procedimento resta del tutto ininfluenza; per altro verso le ragioni di urgenza sopra evidenziate, legate alla tutela del bilancio regionale e al rispetto dei vincoli comunitari, prevalgono sulle esigenze di partecipazione dei

singoli soggetti privati (anche in ragione della volontà di provvedere celermente ad avviare una nuova procedura di sostegno emendata dai vizi).

**TANTO PREMESSO**, si propone:

- DI SOSPENDERE con effetto immediato, ai sensi dell'art. 21-quater della L. 241/90, l'efficacia della D.D.S. n. 856 del 23/12/2025 e della D.D.S. n. 53 del 19/01/2026 per impedire l'adozione di mandati di pagamento;
- DI ANNULLARE d'ufficio e in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990, con effetto retroattivo:
  - la D.D.S. n. 706 del 14/11/2025 (approvazione Avviso pubblico);
  - la D.D.S. n. 856 del 23/12/2025 (approvazione elenco e impegno di spesa);
  - la D.D.S. n. 53 del 19/01/2026 (integrazione e registrazione RNA), anche per invalidità derivata dall'atto precedente;
- DI DISPORRE il disimpegno integrale della somma di € 76.125,00 sul capitolo U1602027 del bilancio gestionale 2025 (prenotazione n. 3525001134), come indicato nella sezione "Adempimenti contabili";
- DI COMUNICARE al Registro Nazionale Aiuti (RNA) la revoca delle concessioni registrate con codice CAR 100481659 e l'annullamento dei relativi codici COR individuali;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento, per la parte di sospensione cautelativa, è immediatamente efficace e che tale sospensione cessa nel momento in cui il provvedimento di annullamento acquisisce piena efficacia di legge;
- DI DARE ATTO che la struttura competente provvederà tempestivamente all'adozione di una nuova procedura di sostegno economico priva dei vizi rilevati, fondata su una corretta base giuridica e sull'erogazione diretta ai lavoratori dipendenti, previa verifica rigorosa dei requisiti di reddito e previdenziali;
- DI APPROVARE la scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento;
- DI DISPORRE che il presente provvedimento venga notificato ai 29 soggetti precedentemente ammessi al beneficio, nonché alle ditte armatrici e ai proprietari delle imbarcazioni indicati nell'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 856/2025, indicando espressamente che contro l'atto è possibile presentare ricorso al T.A.R. Puglia entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

#### **VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**

##### **Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs. 101/2018 nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E. Qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.*

Esito valutazione impatto di genere: neutro
---

##### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

<b>DISPOSIZIONE N. 1 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103285/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETÀ COOPERATIVA PESCA NUOVA MONOPOLI VIA VECCHIA OSPEDALE N. 3 - 70043 MONOPOLI (BA) C.F. 06596900727 P.I. 06596900727 PEC: nuovamonopoli@legalmail.it
<b>DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103286/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETÀ COOPERATIVA PESCA NUOVA MONOPOLI VIA VECCHIA OSPEDALE N. 3 - 70043 MONOPOLI (BA) C.F. 06596900727 P.I. 06596900727 PEC: nuovamonopoli@legalmail.it
<b>DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103287/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETÀ COOPERATIVA PESCA NUOVA MONOPOLI VIA VECCHIA OSPEDALE N. 3 - 70043 MONOPOLI (BA) C.F. 06596900727 P.I. 06596900727 PEC: nuovamonopoli@legalmail.it
<b>DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103289/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00

<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	COOPERATIVA PESCATORI IL DELFINO VIA DELLA REPUBBLICA, 5 - 73029 VERNOLE (LE) C.F. 02448360756 P.I. 02448360756 PEC: ildelfinosanfoca@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103290/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	COOPERATIVA PESCATORI IL DELFINO VIA DELLA REPUBBLICA, 5 - 73029 VERNOLE (LE) C.F. 02448360756 P.I. 02448360756 PEC: ildelfinosanfoca@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 6 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"

<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103291/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	PESCATORI SIRIO SCARL VIA DELLA CROCE N. 4 - 71034 MANFREDONIA (FG) C.F. 04229990710 P.I. 04229990710 PEC: coop.pescatorisirio@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 7 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese

<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103292/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	PESCATORI SIRIO SCARL VIA DELLA CROCE N. 4 - 71034 MANFREDONIA (FG) C.F. 04229990710 P.I. 04229990710 PEC: coop.pescatorisirio@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 8 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	

<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103293/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	PESCATORI SIRIO SCARL VIA DELLA CROCE N. 4 - 71034 MANFREDONIA (FG) C.F. 04229990710 P.I. 04229990710 PEC: coop.pescatorisirio@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 9 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103294/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	PESCATORI SIRIO SCARL VIA DELLA CROCE N. 4 - 71034 MANFREDONIA (FG) C.F. 04229990710 P.I. 04229990710 PEC: coop.pescatorisirio@pec.it

<b>DISPOSIZIONE N. 10 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103295/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	COOP. PESCATORI DELLO IONIO VIA V. ALFIERI 17 - 73010 PORTO CESAREO (LE) C.F. 02796070759 P.I. 02796070759 PEC: coopjonio@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 11 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103296/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	COOP. PESCATORI DELLO IONIO VIA V. ALFIERI 17 - 73010 PORTO CESAREO (LE) C.F. 02796070759 P.I. 02796070759 PEC: coopjonio@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 12 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente

<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103297/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	FIRST SOCIETA' COOPERATIVA VIA CAGLIARI, 42 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 04887730754 P.I. 04887730754 PEC: firstsocoop@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 13 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134

<b>Codice Impegno</b>	3025103298/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	LA BUSSOLA DEL SALENTO SOCIETÀ COOPERATIVA PESCATORI VIA UGO FOSCOLO, 30 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04905160752 P.I. 04905160752 PEC: bussolasalentocoop@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 14 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103299/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	PICCOLA PESCA SALENTINA SOCIETÀ COOPERATIVA VIA LUPIAE, 27/D - 73101 LECCE (LE) C.F. 05134000750 P.I. 05134000750 PEC: piccolapescasalentina@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 15 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo

<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione</b>	3525001134
<b>Impegno</b>	
<b>Codice Impegno</b>	3025103300/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	PICCOLA PESCA SALENTINA SOCIETÀ COOPERATIVA VIA LUPIAE, 27/D - 73101 LECCE (LE) C.F. 05134000750 P.I. 05134000750 PEC: piccolapescasalentina@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 16 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103301/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	PICCOLA PESCA SALENTINA SOCIETÀ COOPERATIVA VIA LUPIAE, 27/D - 73101 LECCE (LE) C.F. 05134000750 P.I. 05134000750 PEC: piccolapescasalentina@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 17 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	

<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103303/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETA' COOPERATIVA ARMATORI JONICA VIA CALO, 17 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 03192030751 P.I. 03192030751 PEC: armatorijonica@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 18 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103302/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa

<b>Creditore</b>	PICCOLA PESCA SALENTINA SOCIETÀ COOPERATIVA VIA LUPIAE, 27/D - 73101 LECCE (LE) C.F. 05134000750 P.I. 05134000750 PEC: piccolapescasalentina@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 19 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103304/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETÀ' COOPERATIVA ARMATORI JONICA VIA CALO, 17 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 03192030751 P.I. 03192030751 PEC: armatorijonica@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 20 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria

<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103305/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETA' COOPERATIVA ARMATORI JONICA VIA CALO, 17 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 03192030751 P.I. 03192030751 PEC: armatorijonica@pec.it

<b>DISPOSIZIONE N. 21 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103306/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETA' COOPERATIVA ARMATORI JONICA VIA CALO, 17 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 03192030751 P.I. 03192030751 PEC: armatorijonica@pec.it

<b>DISPOSIZIONE N. 22 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	

<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103307/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETA' COOPERATIVA ARMATORI JONICA VIA CALO, 17 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 03192030751 P.I. 03192030751 PEC: armatorijonica@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 23 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103308/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa

<b>Creditore</b>	SOCIETA' COOPERATIVA ARMATORI JONICA VIA CALO, 17 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 03192030751 P.I. 03192030751 PEC: armatorijonica@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 24 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103309/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETA' COOPERATIVA ARMATORI JONICA VIA CALO, 17 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 03192030751 P.I. 03192030751 PEC: armatorijonica@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 25 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"

<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103310/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETA' COOPERATIVA ARMATORI JONICA VIA CALO, 17 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 03192030751 P.I. 03192030751 PEC: armatorijonica@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 26 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente

<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103311/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETA' COOPERATIVA ARMATORI JONICA VIA CALO, 17 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 03192030751 P.I. 03192030751 PEC: armatorijonica@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 27 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134

<b>Codice Impegno</b>	3025103312/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETA' COOPERATIVA ARMATORI JONICA VIA CALO, 17 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 03192030751 P.I. 03192030751 PEC: armatorijonica@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 28 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103313/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	SOCIETA' COOPERATIVA ARMATORI JONICA VIA CALO, 17 - 73014 GALLIPOLI (LE) C.F. 03192030751 P.I. 03192030751 PEC: armatorijonica@pec.it
<b>DISPOSIZIONE N. 29 (Variazione di Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo

<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa non ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525001134
<b>Codice Impegno</b>	3025103288/001
<b>Importo Variazione</b>	€ 2.625,00
<b>Tipo Variazione</b>	Negativa
<b>Creditore</b>	COOPERATIVA PESCATORI IL DELFINO VIA DELLA REPUBBLICA, 5 - 73029 VERNOLE (LE) C.F. 02448360756 P.I. 02448360756 PEC: ildelfinosanfoca@pec.it

**Dichiarazioni e/o attestazioni:**

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate e confermate:

- DI SOSPENDERE con effetto immediato, ai sensi dell'art. 21-quater della L. 241/90, l'efficacia della D.D.S. n. 856 del 23/12/2025 e della D.D.S. n. 53 del 19/01/2026 per impedire l'adozione di mandati di pagamento;
- DI ANNULLARE d'ufficio e in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990, con effetto retroattivo:
  - la D.D.S. n. 706 del 14/11/2025 (approvazione Avviso pubblico);
  - la D.D.S. n. 856 del 23/12/2025 (approvazione elenco e impegno di spesa);
  - la D.D.S. n. 53 del 19/01/2026 (integrazione e registrazione RNA), anche per invalidità derivata dall'atto precedente;
- DI DISPORRE il disimpegno integrale della somma di € 76.125,00 sul capitolo U1602027 del bilancio gestionale 2025 (prenotazione n. 3525001134), come indicato nella sezione "Adempimenti contabili";
- DI COMUNICARE al Registro Nazionale Aiuti (RNA) la revoca delle concessioni registrate con codice CAR 100481659 e l'annullamento dei relativi codici COR individuali;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento, per la parte di sospensione cautelativa, è immediatamente efficace e che tale sospensione cessa nel momento in cui il provvedimento di annullamento acquisisce piena efficacia di legge;
- DI DARE ATTO che la struttura competente provvederà tempestivamente all'adozione di una nuova procedura di sostegno economico priva dei vizi rilevati, fondata su una corretta base giuridica e sull'erogazione diretta ai lavoratori dipendenti, previa verifica rigorosa dei requisiti di reddito e previdenziali;
- DI APPROVARE la scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento;
- DI DISPORRE che il presente provvedimento venga notificato ai 29 soggetti precedentemente ammessi al beneficio, nonché alle ditte armatrici e ai proprietari delle imbarcazioni indicati nell'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 856/2025, indicando espressamente che contro l'atto è possibile presentare ricorso al T.A.R. Puglia entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali, interi e consecutivi all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi della disciplina approvata con DGR n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà archiviato digitalmente tramite i sistemi informativi regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato:
  - all'Avvocatura Regionale, per le opportune valutazioni in ordine al contenzioso eventuale;
  - al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e all'Assessore competente, per la conoscenza degli atti;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2:
  - all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente

determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00394

Sottoscrittori Proposta:

- Gestione osservatorio faunistico e adempimenti amministrativi  
Maria Teresa Carone
- Pianificazione e attuazione piani di contenimento fauna selvatica  
Angelo Galasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e  
Naturali  
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 maggio 2026, n. 404

**Accordo ex art. 15 L. 241/90 approvato con D.G.R. n. 793/2025 ed attuazione D.G.R. n. 577/2026. Istituzione e nomina della Commissione d'Esame finale per il "Corso di Gestione e Controllo dei Parrocchetti Invasivi".**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### Visti:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", con le successive delibere di modifica e integrazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione, così come successivamente modificato e integrato;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1538 del 07/11/2022 "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali" con la quale la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali assume le funzioni di cura delle "attività dell'Osservatorio Faunistico";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito "Codice");
- il Regolamento Regionale 30 luglio 2024, n. 5, in materia di procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la LEGGE REGIONALE del 27 ottobre 2025, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità 2026)";
- la LEGGE REGIONALE del 27 ottobre 2025, n. 19, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR N. 1818 DEL 19 NOVEMBRE 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, a decorrere dal 01/10/2025, per un periodo di tre anni;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 05/05/2025, concernente il conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione di tipologia C) denominato «Gestione Osservatorio Faunistico» alla dott.ssa Maria Teresa Carone, nonché la successiva D.D.S. n. 269 del 08/04/2026 con la quale il predetto incarico è stato prorogato;
- l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Maria Teresa Carone dalla quale riceve la seguente relazione.

**Premesso che:**

- la direttiva Habitat (92/43/CEE), recepita dall'Italia con DPR 8 settembre 1997, n. 357, dispone, tra le altre cose, che gli Stati membri possono derogare alle disposizioni previste dagli articoli 12, 13, 14 e 15, lettere a) e b);
  - "per prevenire gravi danni, segnatamente alle colture, all'allevamento, ai boschi, al patrimonio ittico e alle acque e ad altre forme di proprietà;
  - nell'interesse della sanità e della sicurezza pubblica o per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, e motivi tali da comportare conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente;"
- il regolamento (UE) n. 1143/2014, recepito in Italia con il D.Lgs. 15 dicembre 2017, n. 230, prevede obblighi di eradicazione (art. 17) e controllo (art. 19) per specie esotiche invasive di rilevanza unionale, incluse alcune specie di uccelli e mammiferi;
- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" stabilisce che "fanno parte della fauna selvatica oggetto della tutela della presente legge le specie di mammiferi e di uccelli dei quali esistono popolazioni viventi stabilmente o temporaneamente in stato di naturale libertà nel territorio nazionale" (art. 2, co. 1); la gestione delle specie alloctone è finalizzata all'eradicazione o comunque al controllo delle popolazioni (art. 2, co. 2);
- la Legge Regionale 20 dicembre 2017, n. 59, ed in particolare l'art. 6, definisce l'Osservatorio Faunistico Regionale quale struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento;
- l'art. 31 della legge regionale n. 59/2017, comma 4 che dispone che "Il presidente della Giunta regionale, su parere dell'ISPRA, può autorizzare il controllo di qualsiasi specie di fauna selvatica, che, moltiplicandosi eccessivamente, arreca danno alle colture agricole, al patrimonio faunistico, alle attività e produzioni zoo-agroforestali e ittiche, ai beni storico-artistici";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 793 dell'11 giugno 2025, è stato approvato il progetto e lo schema di accordo, ex art. 15 L. 241/90, tra Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) per le "*Attività di monitoraggio e gestione del parrocchetto monaco (Miyopsitta monachus) in Puglia*";
- l'Accordo di collaborazione è stato formalmente sottoscritto in data 16 ottobre 2025 tra la scrivente Sezione regionale e il DBBA, e iscritto al n. 026966 di Repertorio in data 3 novembre 2025;
- con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 577 del 12 maggio 2026 sono state approvate le "*Prime linee di indirizzo per la gestione, il controllo e la rimozione dei nidi di Parrocchetto monaco sul territorio della Regione Puglia*", evidenziando l'estrema urgenza di attivare, entro il mese di maggio 2026, il percorso formativo volto a istituire un albo di operatori abilitati al controllo;
- con proprio parere (acquisito in atti con prot. N.0182577/2026 del 02/04/2026) l'ISPRA si è espressa in merito al programma e alle prescrizioni relative alla valutazione dell'idoneità per la formazione degli operatori abilitati
- con nota acquisita agli atti con prot. n. 0192454/2026 del 9 aprile 2026, il Responsabile Scientifico del DBBA, Prof. Giuseppe Corriero, ha trasmesso la versione aggiornata, sulla base delle osservazioni di ISPRA, del programma formativo integrato per il "*Corso di Gestione e Controllo dei Parrocchetti Invasivi*" della durata totale di 14 ore.

**Dato atto** che in linea con le prescrizioni ISPRA richiamate dal partner scientifico, la prova finale d'esame consisterà in una valutazione scritta tramite 20 quiz a risposta multipla (della durata di 30 minuti), con una soglia di sbarramento per l'idoneità fissata all'80% di risposte esatte.

**Vista** la successiva nota (prot. n. 0268881/2026 del 13 maggio 2026), a firma del Responsabile Scientifico del DBBA, Prof. Giuseppe Corriero, recante la proposta formale per la composizione della Commissione d'Esame finale.

**Considerato** che la suddetta proposta prevede espressamente che il ruolo di Presidente sia ricoperto da un rappresentante designato dalla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

**Preso atto** dei concomitanti e improrogabili impegni che impediscono al Dirigente di Sezione, Dott. Domenico Campanile, di presenziare direttamente ai lavori della costituenda Commissione d'Esame in veste di Presidente.

**Ritenuto** pertanto necessario procedere alla designazione del Presidente della Commissione nella persona della Dott.ssa Maria Teresa Carone, in qualità di Responsabile dell'Elevata Qualificazione (EQ) "Gestione Osservatorio Faunistico" della scrivente Sezione, figura dotata del profilo professionale e delle specifiche competenze tecnico-amministrative idonee rispetto alle materie trattate.

**Visti** i nominativi dei restanti membri della Commissione d'Esame proposti dal DBBA nella citata nota prot. n. 0268881/2026, nelle persone del Dott. Lorenzo Gaudiano (esperto biologo e docente dei moduli del corso) e del Dott. Stefano Lauriola (Dirigente Medico Veterinario SIAV C - ASL Foggia, già docente incaricato per gli aspetti di gestione sanitaria e benessere animale).

**Vista** la comunicazione a mezzo mail del 13 maggio 2026 (prot. N.0312524/2026 del 29/05/2026) dell'Ambito Territoriale di Caccia della Provincia di Bari (ATC Bari) con cui viene formalizzata la designazione del proprio componente a tutela della componente operativa e dei destinatari del corso, nella persona del proprio Presidente Michele Rogondino.

**Dato atto** che la sessione d'esame finale per la valutazione e il rilascio dell'idoneità ai partecipanti del menzionato percorso formativo è calendarizzata per il giorno **5 giugno 2026** in presenza presso la sede dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

**Ritenuta** pertanto l'assoluta e indifferibile urgenza di perfezionare l'iter di costituzione e nomina della Commissione esaminatrice in tempo utile a garantire la piena legittimità, trasparenza e regolarità dello svolgimento della prova stessa.

#### **Tanto premesso si propone:**

- **di istituire**, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, la Commissione d'Esame finale per valutare l'idoneità dei partecipanti al "*Corso di Gestione e Controllo dei Parrocchetti Invasivi*";
- **di nominare** i componenti della suddetta Commissione d'Esame come di seguito specificato, delegando contestualmente le funzioni di Presidenza alla Responsabile EQ dell'Osservatorio Faunistico:
  - Presidente: Dott.ssa Maria Teresa Carone, Responsabile EQ "Gestione Osservatorio Faunistico" della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia;
  - Membro con funzioni di segretario: Dott. Lorenzo Gaudiano, in qualità di esperto biologo e docente dei moduli relativi a biologia ed ecologia delle specie invasive;
  - Membro: Dott. Stefano Lauriola, Dirigente Medico Veterinario SIAV C - ASL Foggia;
  - Membro: Sig. Michele Rogondino, in qualità di Presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia della Provincia di Bari, a tutela della componente operativa.
- **di dare atto** che la prova d'esame consisterà in un test scritto composto da 20 quiz a risposta multipla (durata 30 minuti), e che il conseguimento dell'idoneità è subordinato al raggiungimento della soglia minima dell'80% di risposte esatte (pari ad almeno 16 risposte corrette su 20), in conformità ai criteri indicati dall'ISPRA;

- **di stabilire** che i membri della Commissione d'Esame, all'atto dell'insediamento e prima dell'avvio della sessione valutativa, dovranno sottoscrivere l'apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto ai candidati esaminandi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.
- **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e all'ATC Bari per i seguiti di rispettiva competenza;
- **di disporre**, in considerazione dell'assoluta e motivata urgenza derivante dall'imminente svolgimento della prova d'esame fissata per il giorno 5 giugno 2026, **l'immediata trasmissione** del presente provvedimento alla Sezione competente per la sua tempestiva e prioritaria pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), oltre che nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

## VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

### Garanzie alla riservatezza

*La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs. 101/2018 nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E. Qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.*

Esito valutazione impatto di genere: neutro
---

## ADEMPIMENTI CONTABILI

### ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

## DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di istituire**, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, la Commissione d'Esame finale per valutare l'idoneità dei partecipanti al "Corso di Gestione e Controllo dei Parrocchetti Invasivi";
- **di nominare** i componenti della suddetta Commissione d'Esame come di seguito specificato, delegando contestualmente le funzioni di Presidenza alla Responsabile EQ dell'Osservatorio Faunistico:
  - Presidente: Dott.ssa Maria Teresa Carone, Responsabile EQ "Gestione Osservatorio Faunistico" della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia;
  - Membro con funzioni di segretario: Dott. Lorenzo Gaudiano, in qualità di esperto biologo e docente dei moduli relativi a biologia ed ecologia delle specie invasive;
  - Membro: Dott. Stefano Lauriola, Dirigente Medico Veterinario SIAV C - ASL Foggia;
  - Membro: Sig. Michele Rogondino, in qualità di Presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia della Provincia di Bari, a tutela della componente operativa.

- **di dare atto** che la prova d'esame consisterà in un test scritto composto da 20 quiz a risposta multipla (durata 30 minuti), e che il conseguimento dell'idoneità è subordinato al raggiungimento della soglia minima dell'80% di risposte esatte (pari ad almeno 16 risposte corrette su 20), in conformità ai criteri indicati dall'ISPRA;
- **di stabilire** che i membri della Commissione d'Esame, all'atto dell'insediamento e prima dell'avvio della sessione valutativa, dovranno sottoscrivere l'apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto ai candidati esaminandi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.
- **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e all'ATC Bari per i seguiti di rispettiva competenza;
- **di disporre**, in considerazione dell'assoluta e motivata urgenza derivante dall'imminente svolgimento della prova d'esame fissata per il giorno 5 giugno 2026, **l'immediata trasmissione** del presente provvedimento alla Sezione competente per la sua tempestiva e prioritaria pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), oltre che nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali, interi e consecutivi all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi della disciplina approvata con DGR n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà archiviato digitalmente tramite i sistemi informativi regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

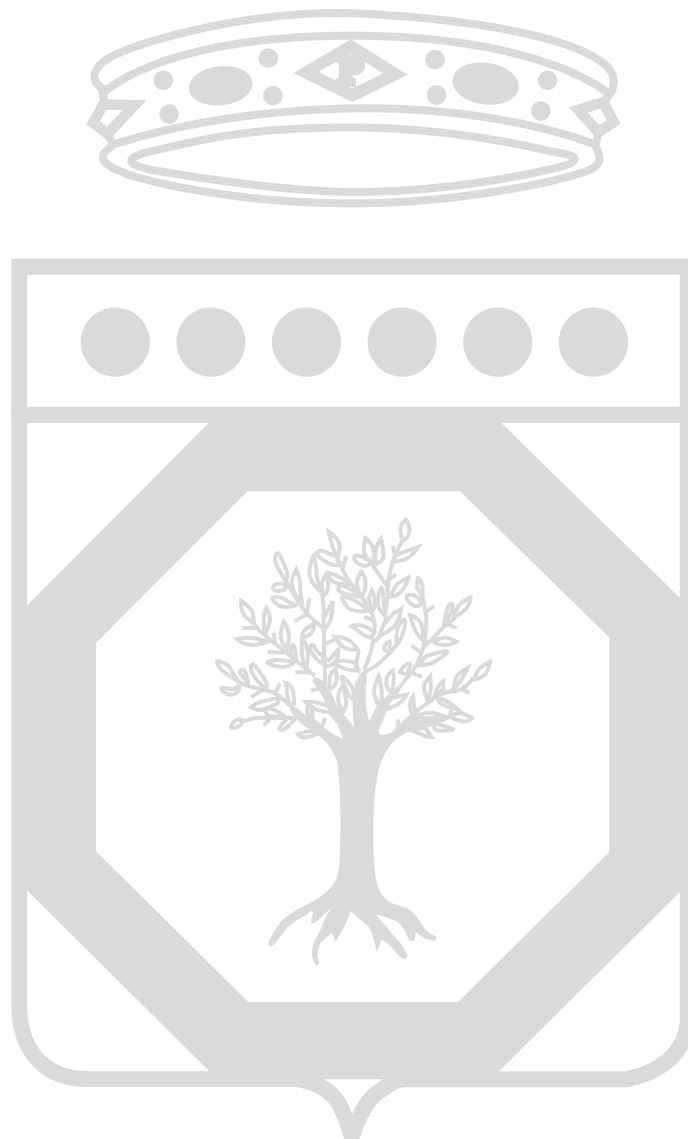
Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00449

Sottoscrittori Proposta:

- Gestione osservatorio faunistico e adempimenti amministrativi  
Maria Teresa Carone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali  
Domenico Campanile



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

*Sito internet:* <https://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Responsabile* **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

**Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)**